

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

(Allegato al verbale n. 4/2014 del 29-30/04/2014)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il rendiconto generale esercizio 2013 trasmesso allo Stesso giusto quanto disposto dall'art. 36 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente. La responsabilità della redazione compete all'Organo amministrativo dell'Ente. E' responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Nell'attività di revisione lo Scrivente si è attenuto a quanto indicato nel vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal M.I.T. con prot. n. 12640 del 06/12/2007, nel Codice Civile e nelle altre disposizione impartite dal sopra citato Dicastero. Si è tenuto conto, inoltre, di quanto riportato nella nota integrativa allegata.

L'attività di verifica del Collegio è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile ad accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche con metodo a campione, degli elementi probativi a supporto.

Il documento contabile si compone dei seguenti elaborati:

- Conto di bilancio,
- Conto economico
- Stato patrimoniale
- Nota integrativa

Allo stesso sono allegati:

- La situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione.

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2013 è stato deliberato dal Comitato nella seduta del 12 novembre 2012 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con fax del 08 febbraio 2013 prot. n° 1599.

Tale bilancio esprimeva entrate per € 27.860.804 (oltre 4.151.000 di avanzo di amministrazione applicato) e spese per € 32.011.804.

In data 02/08/2013 si è proceduto ad un assestamento di bilancio, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adeguando l'avanzo di amministrazione presunto a quello accertato al 31/12/2012, pari ad € 13.530.218.

Sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti al 31/12/2012 pari rispettivamente ad € 72.947.602 e ad € 103.760.546.

Riguardo la gestione di competenza lo stanziamento complessivo delle entrate passa ad € 36.343.103 e pareggia con le uscite.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 8.176.299.

In fase di assestamento il fondo di riserva iniziale ammontante ad € 52.335 è stato totalmente utilizzato.

Lo stanziamento delle entrate per cassa passa da € 54.411.468 a € 54.717.467 (oltre la consistenza iniziale di cassa di € 44.343.162)

Lo stanziamento complessivo della spesa per cassa passa da € 92.442.587 a 99.060.630.

Con disposizioni del Commissario Straordinario n. 4 del 12/09/2013 e n. 5 del 17/12/2013 si è proceduto a storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

Il rendiconto finanziario dell'anno 2013 si riassume nei seguenti dati di sintesi:

Previsioni definitive

ENTRATE

Avanzo di amministrazione applicato	€	8.176.299
Entrate correnti	€	9.258.500
Entrate in c/capitale	€	10.658.304
Partite di giro	€	<u>8.250.000</u>
Totale Entrate	€	<u>36.343.103</u>

USCITE

Spese correnti	€	9.282.489
Spese in c/capitale	€	18.810.614
Partite di giro	€	<u>8.250.000</u>
Totale Uscite	€	<u>36.343.103</u>

Accertamenti/Impegni

ENTRATE

Entrate correnti	€	9.138.358
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€	10.585.706
Partite di giro	€	<u>4.910.807</u>
Totale Accertamenti		24.634.872

USCITE

Spese correnti	€	8.473.255
Spese in c/capitale	€	11.168.775
Partite di giro	€	<u>4.910.807</u>
Totale Impegni		24.552.837
Avanzo finanziario	€	82.035
Totale a pareggio		24.634.872

Il Conto in esame espone i seguenti saldi finali:

- Avanzo finanziario di competenza di € 82.035 (*Accertamenti €24.634.872–Impegni €24.552.837*).
- Avanzo di amministrazione al 31/12/2013 è di € 13.524.722
- Disavanzo economico € 210.887
- Patrimonio netto di € 2.278.577
- Fondo di cassa al 31/12/2013 di € 34.481.203

In particolare nel rinviare ai punti successivi della relazione l'analisi dei predetti saldi di bilancio si evidenzia che:

- L'avanzo finanziario di competenza è di € 82.035.
- L'avanzo di amministrazione di € 13.524.722, tenuto conto delle varie somme a destinazione vincolata per complessivi € 12.844.695, si riduce, in termini di disponibilità, ad € 680.027.

- Il patrimonio netto di € 2.278.577 registra un decremento di € 210.887 rispetto all'anno precedente, corrispondente al disavanzo economico di esercizio, di pari importo;
- Il saldo di cassa di € 34.481.203 concorda con la sommatoria dei diversi valori esistenti presso le tesorerie.

Circa il rapporto accertamenti/riscossioni, nonché impegni/pagamenti della gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE**Gestione di competenza**

A fronte delle entrate accertate	€	24.634.872
sono state riscosse (circa il 61%)	€	14.945.393
e ne restano da riscuotere al 31/12/2013	€	9.689.479

Al riguardo si raccomanda di porre in essere ogni utile possibile iniziativa necessaria alla tempestiva riscossione.

USCITE**Gestione di competenza**

Uscite impegnate	€	24.552.837
Sono state pagate (circa il 68%)	€	<u>16.609.952</u>
rimangono da pagare al 31/12/2013	€	7.942.884

Al riguardo si rappresenta che, come indicato nella nota integrativa, la maggior parte delle somme da pagare, si riferisce ad interventi infrastrutturali la cui realizzazione è legata ai vari stati di avanzamento.

Nella **gestione dei residui** gli analoghi rapporti sono i seguenti:

ENTRATE**Gestione dei residui attivi**

a fronte di residui attivi di	€	72.947.602
risultano radiati	€	9.863.160
sono stati riscossi (circa il 16% della iniziale consistenza)	€	<u>12.017.193</u>
rimangono ,al 31/12/2013, residui attivi esercizi precedenti	€	51.067.249

USCITE**Gestione dei residui passivi**

a fronte di residui passivi di	€	103.760.545
risultano radiati	€	9.775.629
sono stati pagati (circa il 19% della iniziale consistenza)	€	<u>20.214.593</u>
rimangono ,al 31/12/2013, residui passivi esercizi precedenti	€	73.770.324

In ordine all'elenco dei **residui** attivi e passivi radiati dal bilancio si rinvia a quanto rappresentato nel verbale n.3/2014 in data 29/04/2014.

I **residui attivi** al 31/12/2013 ammontano a complessivi € 60.756.727, e si riferiscono principalmente:

- € 1.483.829 relativi a canoni concessori e a canoni di affitto beni patrimoniali;
- € 1.149.468 relativi a entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi;
- € 319.536 relativi a entrate non classificabili in altre voci;
- € 54.380.374 relativi a finanziamenti destinati ad opere infrastrutturali.

I **residui passivi** complessivi al 31/12/2013 ammontano a € 81.713.208 e riguardano, prevalentemente, le seguenti opere:

- Avanzamento banchine e realizzazione cassa di colmata - € 1.503.576 – Legge 413/98 e quota parte fondi Legge 166/02;
- Deviazione e convogliamento acque passo di Rigano - € 4.746.244 – Legge 413/98;
- Riqualficazione molo Santa Lucia - € 7.741.894 – Legge 413/98.

- Bacino di carenaggio da 150.000 TPL - € 24.963.577 - Legge 413/98 e rifinanziamento Legge 166/02;
- Ammodernamento Stazione Marittima - € 18.989.579 – Legge 358/2003 e fondi FAS;
- Ripristino statico piazzali, rifacimento impianti ed arredi porto di Termini Imerese - € 6.459.709 – Fondi FAS
- Lavori passo di Rigano - € 1.323.748 – Convenzione 15/87 – importo trasferito per competenza alla Regione Siciliana;
- Impianto elettrico porto di Palermo - € 310.425 – Legge 413/98 – D.M. 05/2001;
- Consolidamento cassoni banchina di Riva - € 1.260.076 – Legge 413/98 – D.M. 05/2001;
- Ripristino statici piazzali Termini Imerese € 1.909.054– Legge 413/98 – D.M. 05/2001.

Dall'esame dei residui attivi e passivi indicati nel rendiconto il Collegio ne condivide il mantenimento in bilancio, avendone verificata, a campione, l'attendibilità.

Dalla Situazione Amministrativa risulta l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 come appresso determinato:

Consistenza di cassa al 01/01/2013		44.343.162
Riscossioni in conto competenza	14.945.393	
Riscossioni in conto residui	12.017.193	26.962.586
Pagamenti in conto competenza	16.609.952	
Pagamenti in conto residui	20.214.593	36.824.545
Consistenza di cassa al 31.12.2013		34.481.203
<u>Residui attivi</u>		
Esercizi precedenti	51.067.249	
Di competenza	9.689.479	60.756.728
<u>Residui passivi</u>		
Esercizi precedenti	73.770.324	
Di competenza	7.942.884	81.713.208
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AL 31 DICEMBRE 2013		13.524.722

Il saldo di cassa di € 34.481.203 concorda con la sommatoria dei valori esistenti al 31/12/2013 presso il proprio tesoriere, delle somme giacenti presso la Banca d'Italia di € 19.149.362 (contabilità 33163) e di € 15.331.841 (contabilità speciale n° 1334 – giusta mod. 56T unificato del mese di dicembre 2013, trasmesso dalla Sezione di Tesoreria Provinciale).

Come sopra rappresentato, l'avanzo di amministrazione, al 31/12/2013, è determinato in € 13.524.722.

Nel prospetto della Situazione Amministrativa allegata al bilancio sono indicate le singole componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 ed in particolare le somme vincolate e le relative normative che le giustificano.

In ordine all'avanzo di amministrazione occorre precisare che, la parte vincolata è di € 12.844.695 e comprende il fondo T.F.R. per € 1.654.299, fondi rischi e oneri per € 155.825 e l'importo di € 11.034.571 per interventi diversi.

Pertanto l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione disponibile è di € 680.027.

Andamento della gestione

Nella redazione del bilancio economico-patrimoniale i criteri di classificazione e valutazione utilizzati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi (art. 2423-bis c.c.).

STATO PATRIMONIALE

Natura del bene	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
ATTIVITA'			
Concessioni, licenze	23.470	-8.417	15.053
Manutenzione straordinaria	8.562.087	2.443.378	11.005.465
Macchinari ed attrezzature	1.411.868	-29.772	1.382.096
Mobili e macchine d'ufficio	472.026	289.836	761.862
Partecipazioni in società	221.831	-61.024	160.807
Crediti di durata superiore all'anno	4.281.491	-2.301.692	1.979.799
Materiali di consumo	7.630	-3.542	4.088
Crediti verso lo Stato	63.358.431	4.229.843	67.588.274
Crediti verso gli utenti	3.965.031	-511.953	3.453.078
Crediti previdenziali			
Crediti tributari	863.678	161.499	1.025.177
Altri crediti	230.373	-55.584	174.789
Banca d'Italia contabilità speciale	25.302.815	-6.153.453	19.149.362
Tesoreria Provinciale dello Stato	19.040.041	-3.708.200	15.331.841
Servizio tesoreria Banca Nuova	306	-306	0
Ratei e risconti	15.859	11.938	27.797
TOTALE ATTIVITA'	127.756.938	5.697.449	122.059.489
PASSIVITA'			
Fondo di dotazione e altre riserve	10.504.408	0	10.504.408
Fondi contribuiti in c/capitale			
Disavanzo economico esercizi prec.	-8.014.944	0	-8.014.944
Av/Dis. Economico dell'esercizio	0	-210.887	-210.887
Fondo imposte e tasse			
Fondo rischi	81.599	63.271	144.870
Fondo svalut. crediti			
TFR	1.581.020	73.280	1.654.300
Ratei e risconti passivi	94.900.647	1.365.505	96.266.152
Debiti vari	28.704.209	-6.988.618	21.715.591
TOTALE PASSIVITA'	127.756.938	5.697.449	122.059.489
CONTO ECONOMICO			
Proventi della produzione	7.979.147		
Ricavi commerciali	1.194.356		
Valore della produzione	9.173.503		
Costo della produzione	8.401.156		
Differenza tra Valori e costi della Produzione	772.347		
Proventi e oneri finanziari	3.405		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-61.024		
Proventi e oneri straordinari	-410.333		
Risultato prima delle imposte	304.395		
Ires dell'esercizio	270.683		
Irap dell'esercizio	244.599		
Disavanzo economico	-210.887		

Il valore della partecipazione della società S.I.S. - Società Interporti Siciliana S.p.A è stato adeguato alla quota di patrimonio netto (7,860%) posseduto dall'Autorità Portuale alla data del 31/12/2012, ultimo bilancio approvato dalla società.

Ciò ha comportato l'iscrizione di una svalutazione complessiva di € 875.376.

Dall'esame dei costi di gestione emerge che quelli per servizi (€ 3.889.867) rappresentano una parte significativa dei costi della produzione (€ 8.401.156), in quanto incidono per il 46% dei medesimi ed in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 4.228.312).

Il disavanzo economico, pari ad € 210.887 è in netto calo rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 1.677.582), è da attribuire all'IRAP calcolata sulle retribuzioni e all'imposta IRES calcolata sui redditi dell'attività commerciale.

Alla riduzione del disavanzo hanno contribuito i minori costi del personale ivi compresa la circostanza dell'assenza della spesa per il Segretario Generale per oltre 9 mesi e per il Commissario Straordinario rispetto a quello del Presidente. Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio, come tra l'altro rappresentato dalla Corte dei Conti nella determina n.117 del 13/12/2013, invita l'Ente oltre a continuare nell'opera di riduzione dei costi a valutare la possibilità di ritoccare le tariffe dei canoni concessori.

Personale

Alla data del 31.12.2013, il personale in servizio è risultato composto da 47 unità, oltre il Segretario Generale, su una pianta organica di diritto di 49 unità, così costituita:

Dirigenti	n. 4
Quadri	n. 8
Impiegati	n. 35
Totale	n. 47

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto e della quota di quiescenza, al netto dell'IRAP è stato di € 3.888.911 con una diminuzione del 6,71% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2012 (€ 4.168.837).

Il Collegio ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e 228/2012 ed ha provveduto al versamento complessivo di € 398.725 ivi compresa la somma di € 10.626 proveniente dalla riduzione del 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 entro il 31/12/2013

Per quanto attiene al dettaglio delle riduzioni di cui alla nota del MIT, si rinvia alla nota integrativa allegata.

L'ente ha provveduto ad effettuare i versamenti erariali previdenziali e assistenziali dell'esercizio.

Il T.F.R risulta calcolato secondo il coefficiente dell'ISTAT; l'importo del fondo, aggiornato, risulta allocato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e tra le passività dello stato patrimoniale.

Tutto ciò premesso il Collegio, considerato che nel periodo di propria competenza dell'esercizio 2013 :

- ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche di cassa e della gestione;
- ha formulato il parere di propria competenza in ordine alle variazioni di bilancio;
- ha partecipato almeno con un componente alle riunioni del Comitato Portuale;
- ha accertato che gli elaborati corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che sono correttamente determinati gli esiti della gestione;

- ha riscontrato che il bilancio finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono redatti ai sensi della normativa vigente;
- ha fornito indicazione in ordine ai residui attivi e passivi

esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale esercizio 2013 da parte del Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Orazio Dimarco

Dott. Carlo Schiavone